

«E se quella molotov fosse stata per me?»

«Mi riesce difficile immaginare la giornalista Rosamaria Aquino impegnata in gesta terroristiche, non fosse altro che per la conoscenza maturata in questi anni di una professionista mite ma decisa, solare ma responsabile e, soprattutto, consapevole di esercitare un ruolo nel quale sagacia e meticolosità fanno il paio con equilibrio e distacco». E' quanto dichiara il consigliere comunale Sergio Nucci (nella foto), riferendosi all'inchiesta sulla molotov ritrovata, alcune settimane fa, in una cabina di piazza Santa Teresa.



«Mi riesce difficile immaginarla con passamontagna e mitra in mano e non nascondo che sarò profondamente appagato quando questa vicenda sarà chiusa e Rosamaria "riabilitata". Quel giorno, che spero arrivi presto, Rosamaria ritornerà con ancor più determinazione ai suoi affetti ed al suo lavoro. Perché entrambi non l'hanno tradita. Un'ultima cosa - conclude sarcastico Nucci - io abito di fronte quella cabina. E se fossi stato io il vero destinatario delle molotov? Agli inquirenti l'ardua sentenza».